

CCIAA dell'Umbria. Finanziamento a fondo perduto rivolto a terzi per progetti di promozione economica – Anno 2023 – II semestre.

Area Geografica

Umbria

Beneficiario

Associazione di categoria/Consorzio, Ente pubblico, Micro impresa, PMI

Settore

Agricoltura, Silvicultura e Pesca, Agroindustria, Artigianato, Commercio, Cultura, Industria, Pubblico, Servizi, Turismo

Spese finanziate

Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi aperti | 18/05/2023



PRATICA SEMPLICE

Pratica Pratica di semplice compilazione

Descrizione Bando

Il bando interviene a sostegno della promozione e valorizzazione dell'economia e del territorio anche per il 2023 attraverso la concessione di contributi alle iniziative organizzate da terzi che si svolgono nella regione Umbria.

Soggetti beneficiari

Possono accedere all'avviso pubblico:

- a) gli enti di diritto pubblico;
- b) le associazioni, fondazioni, enti o soggetti di diritto privato comunque denominati, portatori di interessi diffusi e collettivi dei sistemi imprenditoriali, dei consumatori e per lo sviluppo del sistema economico locale;
- c) le imprese, in forma singola o associata, iscritte nel Registro Imprese o nel Repertorio Economico Amministrativo.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo le iniziative e i progetti in programma dal 1° luglio al 31 dicembre 2023 che abbiano le seguenti finalità:

- promozione culturale e/o turistica del territorio;
- valorizzazione delle eccellenze produttive;
- sostegno alla competitività del tessuto imprenditoriale locale.

Sono ammissibili a contributo solo le iniziative alle quali la Camera di commercio abbia concesso il patrocinio prima dell'esame della Commissione di Valutazione.

Sono ammissibili:

- a) le spese generali di funzionamento (spese del personale, spese di gestione, beni di consumo) fino ad un massimo del 20% dell'importo totale ammesso a contributo, purché espressamente evidenziate nella richiesta iniziale e correlate alle azioni da svolgere;
- b) le spese relative a personale assunto a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile, purché tale rapporto sia specificamente finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa. In tale ipotesi, l'assegnazione al progetto dovrà essere espressamente indicata nel contratto di lavoro comunque denominato. In mancanza di contratto specifico questi costi sono considerati costi di funzionamento e ammessi nel limite del 20% degli altri costi ammissibili.
- c) le spese per degustazioni con finalità promozionali;
- d) le spese di viaggio e ospitalità, comprensive delle spese di ristorazione solo per relatori/docenti/testimonial coinvolti nelle attività programmate;
- e) le spese relative all'organizzazione di coffee break e buffet solo esclusivamente nel caso in cui l'iniziativa consista in un convegno o congresso e comunque nel limite max del 30% degli altri costi ammissibili. Questi costi, se sostenuti per iniziative diverse da convegni e congressi o per la parte che eccede la percentuale ammessa del 30% in caso di convegni e congressi, si considerano non ammissibili e concorrono alla diminuzione delle entrate.

Entità e forma dell'agevolazione

Per la concessione di contributi le risorse stanziare sono state pari a €150.000,00.

Il contributo camerale può essere concesso per un importo massimo non superiore al 50% delle spese ammissibili indicate a preventivo e, comunque, entro il tetto massimo stabilito per ciascuna fascia di punteggio ed indicato nella tabella del bando.

Scadenza

Dal 13 aprile 2023 e fino al 18 maggio 2023.